UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA

REDAZIONE DOCUMENTAZIONE TECNICA URBANISTICA E SISMICA

Conformità edilizia e sanabilità delle difformità Urbanistiche e Strutturali

Foligno
3
ottobre
2019

Le buone pratiche nella ricostruzione degli edifici privati danneggiati a seguito del sisma del 2016

Ing. Federica Modesti

Foligno, Palazzo Trinci 3 ottobre 2019

VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

CONFORMITÀ URBANISTICA

- **Verifica della conformità allo strumento urbanistico ai fini della ricostruzione:**

corrispondenza tra lo **stato di fatto** dell'immobile e l'**ultimo titolo abilitativo** rilasciato prima del sisma 2016.

- **Verifica della conformità catastale**

corrispondenza tra lo **stato di fatto**, il **titolo edilizio** e i **dati catastali** (planimetrie, categoria catastale, divisione in subalterni, ecc.)

Conformità catastale: **NO**
Conformità rispetto all'ultimo titolo: **SI**

Necessario accatastare prima della RCR sulla base dell'ultimo titolo edilizio assentito prima del sisma 2016.

Segnalare in relazione che l'accatastamento è avvenuto in data successiva agli eventi sismici e la motivazione.

USR invia al comune nota di comunicazione dell'avvenuto aggiornamento dei dati castali per i provvedimenti di competenza.

Cosa fare se si rilevano difformità urbanistiche ed edilizia?

ATTIVARE IL PROCEDIMENTO DI SANATORIA

Quale è l'oggetto dell'abuso?

A) L'abuso NON riguarda parti strutturali dell'edificio

nei comuni del **CRATERE**

Si applicano le disposizioni del **D.L. 55/2018** (**art. 1-sexies**), come modificato dalla L. 130/2018 (Decreto Genova)

nei comuni FUORI DAL CRATERE

Si applicano le disposizioni previste **in ordinario** dal D.P.R. 380/2001 e dalla L.R. 1/2015

Pertanto il procedimento di sanatoria si attiva

SOLO CONTESTUALMENTE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

A tale scopo, nella Sez. "*E1 – Dichiarazioni*" della R.C.R. **DEVE** essere dichiarato se parti dell'immobile risultano in difformità dal titolo abilititivo o realizzate in assenza di esso.

Il comune, nell'ambito dell'attività istruttoria prevista dalle OO.CC. nn. 8/2016, 19/2017 e 13/2017, provvede a verificare l'applicabilità delle disposizioni di cui al D.L. 55/2018, dandone **EVIDENZA ESPLICITA** nella nota di rilascio del titolo comunicazione, specificando che **l'abuso non ha riguardato parti strutturali dell'edificio.**

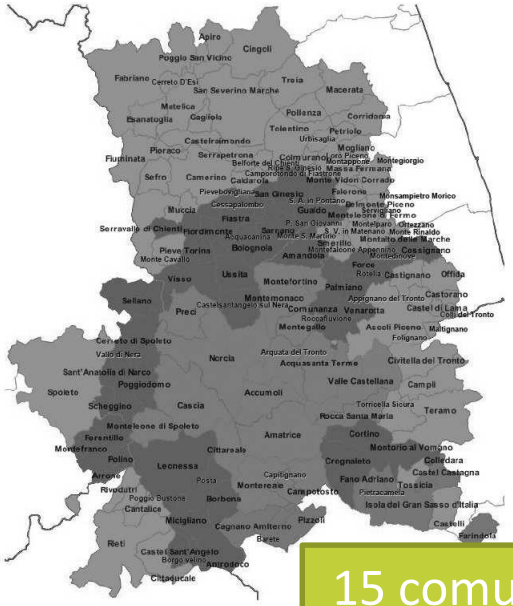
Cosa fare se si rilevano difformità urbanistica ed edilizia?

ATTIVARE IL PROCEDIMENTO DI SANATORIA

Quale è l'oggetto dell'abuso?

B) L'abuso riguarda parti strutturali dell'edificio

Comuni nel cratere 2016



15 comuni umbri

Comuni fuori dal Cratere 2016

I comuni fuori dal Cratere 2016 non ricadono nell'ambito di applicazione delle disposizioni del D.L. 55/2018.

NON È PREVISTA SANATORIA STRUTTURALE

L'accertamento di tale **tipologia** di difformità edilizia è causa di esclusione dal contributo per la ricostruzione del sisma 2016.

Quali sono gli interventi in difformità che rientrano nell'applicabilità del D.L. 55/2018?

Interventi realizzati prima degli eventi sismici del 24 agosto 2016 , in assenza di titolo o in difformità da esso nelle ipotesi:

ART. 22, COMMA 1, D.P.R. 380/01

a) interventi di **manutenzione straordinaria** di cui all'articolo 3 comma1, lettera b) qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio;
b) interventi di **restauro e di risanamento conservativo** di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio;
c) interventi di **ristrutturazione edilizia** di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), **diversi** da quelli indicati nell'articolo 10, comma 1 lettera c).

L'applicazione è estesa anche agli interventi in difformità che possono essere ricondotti a quelli ammessi dal **PIANO CASA** (artt. 75-78 L.R. 1/2015).

N.B. Nelle zone agricole, dove non si applica il PIANO CASA, gli incrementi di superficie ammessi dal D.P.R. 380/2001 (100 mq), seppur "sanabili" in ordinario, non sono contemplati dal D.L. 55/2018.

Il contributo, valutato in funzione della SUPERFICIE delle unità immobiliari, NON SPETTA per la parte relativa all'incremento di volume.

- **Aumento di superficie**: tale superficie viene detratta dalla superficie ammissibile a contributo;
- **Aumento di volume**: la superficie ammissibile a contributo viene ridotta in funzione del rapporto tra il volume "assentito " e il volume "di fatto".

Come viene trattato l'intervento in difformità dal punto di vista sismico?

CONTESTUALMENTE al progetto di richiesta di contributo per la riparazione dei danni :

1. Il tecnico incaricato redige la VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA (VdS) in base alle normative tecniche vigenti nell'ambito del progetto strutturale relativo alla domanda di contributo.

N.B. Necessario inquadrare l'intervento :

la riparazione del danno lieve e la contestuale presenza di difformità può dar luogo VdS di miglioramento o adeguamento
(es. **PIANO CASA: SEMPRE ADEGUAMENTO!!!**)

2. Il tecnico redige RELAZIONE ASSEVERATA (art. 47 D.P.R. 445/2000) al fine di dimostrare che le difformità strutturali non abbiano causato in via esclusiva il danneggiamento dell'edificio.

N.B. Necessario supportare (prima che asseverare), **con valutazioni numeriche** il giudizio tecnico sul "peso" delle difformità in funzione del danno subito dall'edifico.

Come viene trattato l'intervento in difformità dal punto di vista sismico?

Iter amministrativo:

1. Nella Sez. "*E1 – Dichiarazioni*" della R.C.R. **DEVE** essere dichiarato se parti dell'immobile risultano in difformità dal titolo abilitativo o realizzate in assenza di esso.

Abusi edilizi

che l'immobile non è totalmente abusivo, non risulta interessato da ordini di demolizione, anche se sospesi con provvedimento giudiziale, e non ha usufruito di altri contributi pubblici.

☑ Parti dell'immobile risultano

◉ in difformità dal titolo abilitativo: ◯ in assenza di Titolo abilitativo:

◉ SCIA (ai sensi dell'art. 37 del d.P.R. 380/2001) ◯ PDC (ai sensi dell'art. 36 del d.P.R. 380/2001)

n. protocollo* del*

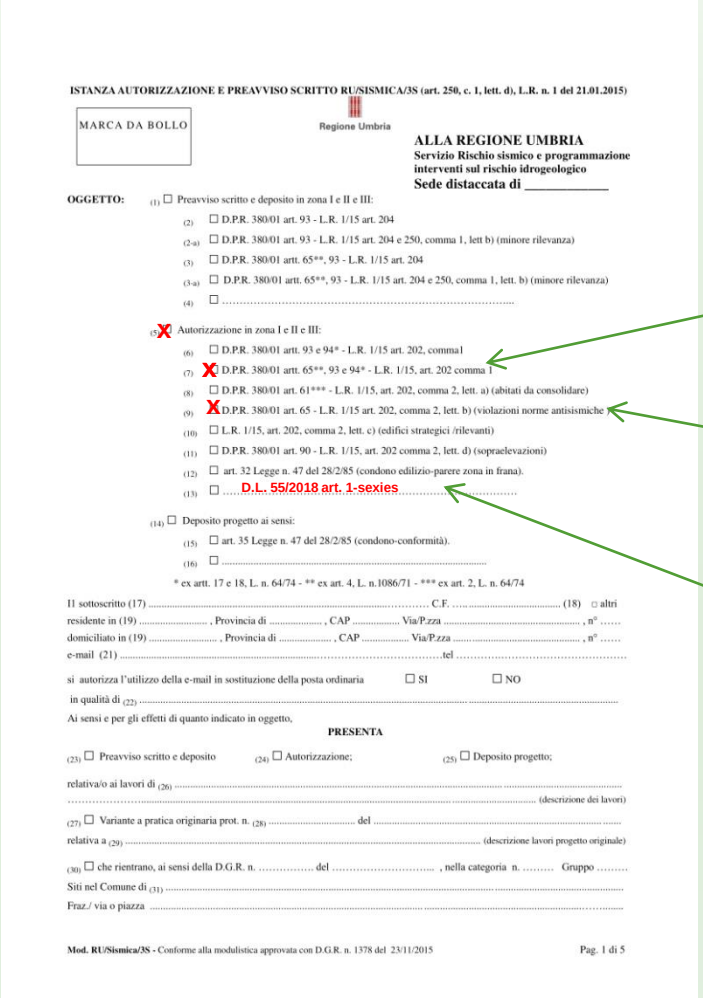
Contestualmente si richiede la sanatoria dell'abuso, per la quale si allega la documentazione necessaria, e qualora concessa, si dichiara la messa in ripristino della parte di immobile interessata dall'abuso

2. Il titolo abilitativo **DEVE** essere un **PDC o una SCIA in sanatoria**;
3. Effettuate le verifiche di ammissibilità della R.C.R., il Comune avvia l'istruttoria edilizia;
4. Il Comune nella comunicazione dell' esito dell'istruttoria edilizia, indicherà:
   - che le opere in difformità rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 1-sexies del D.L. 55/2018;
   - che l'intervento in difformità necessità di acquisizione della autorizzazione sismica;
   - l'eventuale **superficie aggiuntiva** realizzata in difformità.
5. Nella modulistica regionale ai fini degli adempimenti richiesti per gli interventi in zona sismica **indicare** che l'istanza è inoltrata anche per la violazione alla L. 64/'74 e in applicazione dell'art. 1-sexies D.L. 55/2018.

Come viene trattato l'intervento in difformità ai fini della disciplina vigente nelle zone sismiche?

A) Dal punto di vista amministrativo:

Modello Ru/Sismica/3S



ISTANZA AUTORIZZAZIONE E PREAVVISO SCRITTO RU/SISMICA/3S (art. 250, c. 1, lett. d), L.R. n. 1 del 21.01.2015)

MARCA DA BOLLO

Regione Umbria

ALLA REGIONE UMBRIA
Servizio Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico
Sede distaccata di _____

OGGETTO:

(1) ☐ Preavviso scritto e deposito in zona I e II e III:
- (2) ☐ D.P.R. 380/01 art. 93 - L.R. 1/15 art. 204
- (2-a) ☐ D.P.R. 380/01 art. 93 - L.R. 1/15 art. 204 e 250, comma 1, lett b) (minore rilevanza)
- (3) ☐ D.P.R. 380/01 artt. 65**, 93 - L.R. 1/15 art. 204
- (3-a) ☐ D.P.R. 380/01 artt. 65**, 93 - L.R. 1/15 art. 204 e 250, comma 1, lett. b) (minore rilevanza)
- (4) ☐ .....

(5) X Autorizzazione in zona I e II e III:
- (6) ☐ D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94* - L.R. 1/15 art. 202, comma1
- (7) X D.P.R. 380/01 artt. 65**, 93 e 94* - L.R. 1/15, art. 202 comma 1
- (8) ☐ D.P.R. 380/01 art. 61*** - L.R. 1/15, art. 202, comma 2, lett. a) (abitati da consolidare)
- (9) X D.P.R. 380/01 art. 65 - L.R. 1/15 art. 202, comma 2, lett. b) (violazioni norme antisismiche
- (10) ☐ L.R. 1/15, art. 202, comma 2, lett. c) (edifici strategici /rilevanti)
- (11) ☐ D.P.R. 380/01 art. 90 - L.R. 1/15, art. 202 comma 2, lett. d) (sopraelevazioni)
- (12) ☐ art. 32 Legge n. 47 del 28/2/85 (condono edilizio-parere zona in frana).
- (13) ☐ ..... D.L. 55/2018 art. 1-sexies .....

(14) ☐ Deposito progetto ai sensi:
- (15) ☐ art. 35 Legge n. 47 del 28/2/85 (condono-conformità).
- (16) ☐ .....

* ex artt. 17 e 18, L. n. 64/74 - ** ex art. 4, L. n.1086/71 - *** ex art. 2, L. n. 64/74

Il sottoscritto (17) ..... C.F. ..... (18) ☐ altri
residente in (19) ..... , Provincia di ..... , CAP ..... Via/P.zza ..... , n° .....
domiciliato in (19) ..... , Provincia di ..... , CAP ..... Via/P.zza ..... , n° .....
e-mail (21) .....tel .....

si autorizza l'utilizzo della e-mail in sostituzione della posta ordinaria ☐ SI ☐ NO
in qualità di (22) .....

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato in oggetto,

PRESENTA

(23) ☐ Preavviso scritto e deposito (24) ☐ Autorizzazione; (25) ☐ Deposito progetto;

relativa/o ai lavori di (26) .....
..... (descrizione dei lavori)

(27) ☐ Variante a pratica originaria prot. n. (28) ..... del .....
relativa a (29) ..... (descrizione lavori progetto originale)

(30) ☐ che rientrano, ai sensi della D.G.R. n. ..... del ..... , nella categoria n. ..... Gruppo .....
Siti nel Comune di (31) .....
Fraz./ via o piazza .....

Mod. RU/Sismica/3S - Conforme alla modulistica approvata con D.G.R. n. 1378 del 23/11/2015 Pag. 1 di 5

Le "caratteristiche" giuridiche dell'istanza **DEVONO** essere sempre indicate:

1. Richiesta di autorizzazione per l'esecuzione delle opere di riparazione del danno
2. Richiesta di autorizzazione per la "violazione delle norme antisismiche".
3. Indicare nel rigo 13: D.L. 55/2018 art. 1-sexies

Come viene trattato l'intervento in difformità ai fini della disciplina vigente nelle zone sismiche?

B) Dal punto di vista tecnico

Gli elaborati di progetto **DEVONO** descrivere in maniera **INEQUIVOCABILE** :

a) Interventi di riparazione del danno

b) Interventi di riduzione delle vulnerabilità

c) Opere eseguite in difformità

d) Interventi per l'eventuale **"adeguamento"** alla normativa sismica delle opere eseguite in difformità

DOVE? →

- Relazione tecnica illustrativa;
- Elaborati grafici;
- Valutazione della sicurezza allo stato attuale per carichi statici;
- Relazione asseverata sulle difformità strutturali;
- Valutazione della Sicurezza;

INQUADRARE L'INTERVENTO AI SENSI DELLE NTC18
(interventi sisma + difformità)

N.B. Interventi di danno lieve (O.C. 4/2016 e O.C. 8/2016) potrebbero, in considerazione delle difformità (cambio di destinazione d'uso, sopraelevazione, ampliamento) ricadere nelle fattispecie del miglioramento o dell'adeguamento sismico

Come viene trattato l'intervento in difformità ai fini della disciplina vigente nelle zone sismiche?

B) Dal punto di vista tecnico

Valutazione della sicurezza **STATICA** allo stato attuale:

1) l'abuso potrebbe essere stato compiuto prima della classificazione sismica;
2) l'abuso, pur compiuto dopo la classificazione, comunque **non può essere stato realizzato** nel rispetto delle attuali norme vigenti NTC 2018.

Poiché la difformità strutturale per essere "sanata" necessità del rispetto delle NTC 2018 e poiché queste ultime impongono "interventi", "limitazioni" dei carichi, "restrizioni d'uso" nel caso in cui non siano soddisfatte le verifiche relative alle azioni non sismiche:

NECESSARIO ESPLICITARE L'INDICATORE DI RISCHIO STATICO:

$\zeta_{S,i:}$ indicatore di rischio statico allo stato attuale
(in analogia con ζ_E e $\zeta_{V,i}$ di cui al par. 8.3 NTC 2018)

al fine di "quantificare" l'incidenza della difformità sul finanziamento, cioè esplicitare se per conseguire la sicurezza nei confronti delle azioni statiche allo stato attuale sono necessari interventi.

Come viene trattato l'intervento in difformità ai fini della disciplina vigente nelle zone sismiche?

B) Dal punto di vista tecnico

Valutazione della sicurezza allo stato di progetto (Par. 8.3 NTC18):

- Si sostanzia in una **RELAZIONE**;
- Procedimento **quantitativo**, anche nel caso di interventi locali, secondo quanto prescritto al Par. 8.7.5 NTC 2018 ;

ζ_E indicatore di rischio sismico
$\zeta_{V,i}$ indicatore del sovraccarico variabile verticale

In riferimento a quali verifiche deve essere esplicitato ζ_E ?

- Verifiche globali
- Meccanismi locali
- Verifiche fondazioni (*ove necessario*)

Ante operam
Post operam

La valutazione della sicurezza si completa con:

- Verifiche statiche (**SEMPRE**);
- Verifiche singoli elementi strutturali.

Come DEVE essere trattato l'intervento in difformità in relazione alla disciplina vigente nelle zone sismiche?

Esempio:

La difformità consiste nell'avvenuta realizzazione, in assenza di titolo abilitativo o in difformità da esso, di un vano su una muratura portante.

NON è provvisto di adeguati accorgimenti di rinforzo e l'analisi ante e post operam mostra il peggioramento delle condizioni del maschio murario (resistenza e rigidezza)

È necessaria la realizzazione di un rinforzo **(es. cerchiatura in acciaio)**

Il rinforzo, progettato , è realizzato contestualmente agli interventi di riparazione e riduzione della vulnerabilità

È provvisto di adeguati accorgimenti di rinforzo (cerchiatura adeguatamente dimensionata)

Non risulta necessario intervenire

N.B. Il costo dell'intervento previsto per "adeguare" alla normativa sismica l'oggetto della difformità NON E' AMMISSIBILE A CONTRIBUTO

Cosa fare in caso di domande di sanatoria edilizia non definite (CONDONO 1985, 1994 e 2003)

- Si applica in tutti gli edifici danneggiati dagli eventi sismici (anche fuori dal cratere);
- Nel caso di SANATORIA EDILIZIA NON DEFINITA la certificazione di idoneità sismica è sostituita da:

PERIZIA del tecnico incaricato dell'intervento di **adeguamento e miglioramento sismico** che redige **certificato di idoneità statica** ai sensi del D.M. 15/05/1985.

Analogamente a quanto già esposto per le opere realizzate in assenza di titolo edilizio o in difformità da esso è necessario "quantificare" le opere che sarebbero state necessarie per l'adeguamento statico.

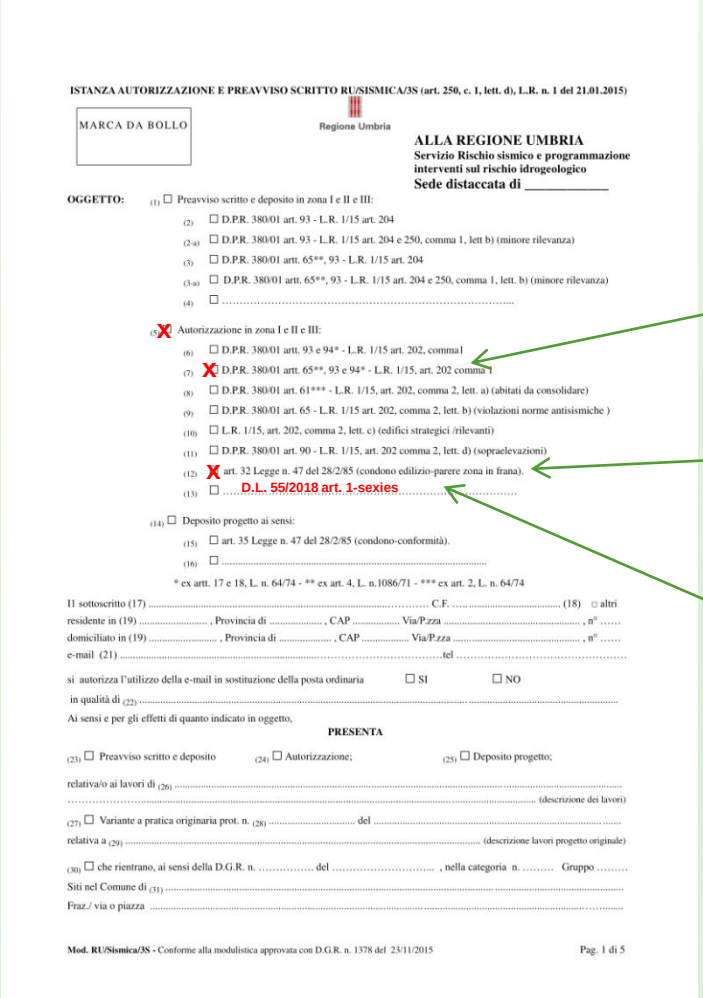
N.B. Nel caso di condono su edificio oggetto di riparazione ai sensi dell'OO.CC. 4/2016 e 8/2016 (danno lieve) è necessario procedere, in funzione dell'oggetto del condono e dell'intervento di riparazione, all'adeguamento o al miglioramento sismico (con incremento degli indicatori di rischio ante e post operam almeno pari al 10%-Par. 8.4.2 NTC 2018).

Nel caso in cui non sia possibile redigere il certificato di idoneità statica (es.: edificio totalmente crollato) il tecnico indica gli interventi necessari che avrebbero consentito la redazione del certificato di idoneità statica e ne valuta i costi.

Come viene trattato l'intervento di sanatoria edilizia (CONDONO) della disciplina vigente nelle zone sismiche?

A) Dal punto di vista amministrativo:

Modello Ru/Sismica/3S



ISTANZA AUTORIZZAZIONE E PREAVVISO SCRITTO RU/SISMICA/3S (art. 250, c. 1, lett. d), L.R. n. 1 del 21.01.2015)

MARCA DA BOLLO

Regione Umbria

ALLA REGIONE UMBRIA
Servizio Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico
Sede distaccata di _____

OGGETTO:

(1) ☐ Preavviso scritto e deposito in zona I e II e III:
- (2) ☐ D.P.R. 380/01 art. 93 - L.R. 1/15 art. 204
- (2-a) ☐ D.P.R. 380/01 art. 93 - L.R. 1/15 art. 204 e 250, comma 1, lett b) (minore rilevanza)
- (3) ☐ D.P.R. 380/01 artt. 65**, 93 - L.R. 1/15 art. 204
- (3-a) ☐ D.P.R. 380/01 artt. 65**, 93 - L.R. 1/15 art. 204 e 250, comma 1, lett. b) (minore rilevanza)
- (4) ☐ .....

(5) X Autorizzazione in zona I e II e III:
- (6) ☐ D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94* - L.R. 1/15 art. 202, comma1
- (7) X D.P.R. 380/01 artt. 65**, 93 e 94* - L.R. 1/15, art. 202 comma 1
- (8) ☐ D.P.R. 380/01 art. 61*** - L.R. 1/15, art. 202, comma 2, lett. a) (abitati da consolidare)
- (9) ☐ D.P.R. 380/01 art. 65 - L.R. 1/15 art. 202, comma 2, lett. b) (violazioni norme antisismiche)
- (10) ☐ L.R. 1/15, art. 202, comma 2, lett. c) (edifici strategici /rilevanti)
- (11) ☐ D.P.R. 380/01 art. 90 - L.R. 1/15, art. 202 comma 2, lett. d) (sopraelevazioni)
- (12) X art. 32 Legge n. 47 del 28/2/85 (condono edilizio-parere zona in frana).
- (13) ☐ ..... D.L. 55/2018 art. 1-sexies .....

(14) ☐ Deposito progetto ai sensi:
- (15) ☐ art. 35 Legge n. 47 del 28/2/85 (condono-conformità).
- (16) ☐ .....

* ex artt. 17 e 18, L. n. 64/74 - ** ex art. 4, L. n.1086/71 - *** ex art. 2, L. n. 64/74

Il sottoscritto (17) ..... C.F. ..... (18) ☐ altri
residente in (19) ....., Provincia di ....., CAP ..... Via/P.zza ....., n° .....
domiciliato in (19) ....., Provincia di ....., CAP ..... Via/P.zza ....., n° .....
e-mail (21) .....tel .....

si autorizza l'utilizzo della e-mail in sostituzione della posta ordinaria ☐ SI ☐ NO
in qualità di (22) .....

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato in oggetto,

PRESENTA

(23) ☐ Preavviso scritto e deposito (24) ☐ Autorizzazione; (25) ☐ Deposito progetto;

relativa/o ai lavori di (26) ..... (descrizione dei lavori)

(27) ☐ Variante a pratica originaria prot. n. (28) ..... del .....
relativa a (29) ..... (descrizione lavori progetto originale)

(30) ☐ che rientrano, ai sensi della D.G.R. n. ..... del ..... , nella categoria n. ..... Gruppo .....
Siti nel Comune di (31) .....
Fraz./ via o piazza .....

Mod. RU/Sismica/3S - Conforme alla modulistica approvata con D.G.R. n. 1378 del 23/11/2015 Pag. 1 di 5

Le "caratteristiche" giuridiche dell'istanza **DEVONO** essere sempre indicate:

1. Richiesta di autorizzazione per l'esecuzione delle opere di riparazione del danno
2. Richiesta di autorizzazione per "condono edilizio".
3. Indicare nel rigo 13: D.L. 55/2018 art. 1-sexies

Come viene trattato l'intervento di sanatoria edilizia (CONDONO) ai fini della disciplina vigente nelle zone sismiche?

B) Dal punto di vista tecnico

Gli elaborati di progetto **DEVONO** descrivere in maniera **INEQUIVOCABILE** :

a) Interventi di riparazione del danno

b) Interventi di riduzione delle vulnerabilità

c) Opere oggetto di condono

d) Interventi per l'eventuale **"adeguamento"** sismico delle opere oggetto di sanatoria edilizia

DOVE? →

- Relazione tecnica illustrativa;
- Elaborati grafici;
- Valutazione della sicurezza allo stato attuale per carichi statici;
- Relazione asseverata che le caratteristiche costruttive degli interventi oggetto di abuso non siano stati causa esclusiva del danno;
- Valutazione della Sicurezza;

INQUADRARE L'INTERVENTO AI SENSI DELLE NTC 2018
(interventi sisma + sanatoria edilizia)

Nel caso di condono:
SEMPRE MIGLIORAMENTO O ADEGUAMENTO SISMICO

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA

VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

Grazie per l'attenzione

Foligno
3
ottobre
2019

www.sismaumbria2016.it